Codice A1603B
D.D. 17 aprile 2023, n. 278
D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 11-3791 del 17/09/2021. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano ''Riparti Piemonte''. Consorzio Casalese Rifiuti di Casale Monferrato. Realizzazione di un centro di raccolta intercomunale a servizio del bacino casalese - CUP H51B20000700002. Presa d'atto..

ATTO DD 278/A1603B/2023 DEL 17/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 11-3791 del 17/09/2021. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano “Riparti Piemonte”. Consorzio Casalese Rifiuti di Casale Monferrato. Realizzazione di un centro di raccolta intercomunale a servizio del bacino casalese - CUP H51B20000700002. Presa d’atto della rendicontazione finale e liquidazione saldo di euro 116.864,94 (cap. 229995 imp. 6842/2023).

Premesso che:

con deliberazione n. 2-1312 del 4 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano “Riparti Piemonte” relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l’anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l’emergenza sanitaria da Covid 19, rinviando a successive distinte deliberazioni l’attivazione delle singole Misure previste dal Piano;

tra le Misure, la n. 50 *“Raccolta differenziata ed Economia circolare. Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia”* prevede un finanziamento di 5.000.000,00 euro per la concessione di contributi a fondo perduto ai Consorzi di comuni per la raccolta di rifiuti urbani a sostegno di progetti di potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Le risorse destinate al finanziamento della Misura derivano da quota parte del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo quanto disposto dall’art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315;

con deliberazione n. 15-2105 del 16 ottobre 2020, la Giunta regionale ha dato avvio all’attuazione della Misura 50, approvando le indicazioni in merito all’ammissibilità degli interventi ed ai criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali; la Misura, a favore dei Consorzi di area vasta di cui all’art. 9 della l.r. n. 1/2018 ovvero dei Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002, è

finalizzata a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2020 e degli indicatori cui tendere al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della Misura è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

con la stessa deliberazione è stata destinata all'avvio della Misura 50 la somma di euro 1.720.000,00 a valere sulle risorse iscritte sul cap 229995 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento il completamento del sostegno regionale per un importo massimo di euro 3.280.000,00 con le risorse che saranno iscritte allo scopo nell'ambito della Missione 09, Programma 03 del bilancio regionale.

Le risorse sono destinate – in modo differenziato - al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:
a) 40% delle risorse assegnate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione PAP);
b) 30% delle risorse assegnate alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffazione commisurata al servizio reso, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali, in comuni già serviti da raccolta domiciliare, ad eccezione dei comuni montani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione TARIP);
c) 25% delle risorse assegnate alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza – comunale o sovracomunale - di almeno 5.000 abitanti, a completamento dei servizi di raccolta domiciliare o, esclusivamente per i territori montani, ad integrazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani (di seguito Azione CDR);
d) 5% delle risorse assegnate alla realizzazione o all'ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti raccolti in modo differenziato (di seguito Azione R13);

con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020 è stato approvato il bando di finanziamento ed è stata prenotata la spesa di euro 1.720.000,00 sul capitolo 229995 (impegno n. 2291/2021) a favore di beneficiari plurimi che saranno successivamente individuati; con lo stesso provvedimento è stato stabilito in data 8 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021, a conclusione del procedimento relativo al bando per la concessione di contributi in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte":

- si è preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed è stato approvato, in allegato al provvedimento (allegato 1), per ciascuna delle azioni finanziabili, l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e la relativa graduatoria, l'ammontare della spesa ammissibile per ciascun progetto e del relativo contributo spettante;
- si è dato atto che l'ammontare complessivo del contributo spettante ai Consorzi proponenti i progetti ammissibili a finanziamento è pari ad euro 5.055.556,91;

- si è dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, era possibile dare copertura finanziaria del contributo regionale spettante ai progetti ammissibili, in ordine di graduatoria per ciascuna azione finanziabile, fino ad un massimo di euro 1.720.000,00 di cui euro 688.000,00 – pari al 40% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP), euro 516.000,00 – pari al 30% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP), euro 430.000,00 – pari al 25% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR) ed euro 86.000,00 – pari al 5% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stato approvato, fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna azione finanziabile e sulla base della rispettiva graduatoria, l'elenco dei progetti finanziabili;
- è stata resa definitiva e liquidabile la spesa di euro 1.687.605,02 a favore dei Consorzi proponenti i progetti finanziabili (impegno n. 2291/2021) ed è stato assunto un nuovo impegno di spesa di euro 32.394,98 a favore del Comune di Torino (impegno n. 9311/2021);
- sono stati approvati, in allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, i quadri economici dei progetti finanziati, unitamente alle osservazioni e motivazioni relativamente alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concesso (allegato 2) e i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo spettante (allegato 3);
- si è confermato che le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento restino valide ed efficaci, ai fini della concessione del contributo spettante, fino al 31/12/2021 o comunque fino al termine della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, salvo diversi provvedimenti della Giunta Regionale;
- si è confermato che si procederà allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili a finanziamento - per un importo massimo di euro 3.280.000,00 - con successive determinazioni dirigenziali da assumere a seguito di eventuale assegnazione di ulteriori risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 09.03 Rifiuti, oltre che con eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni del contributo concesso;

con lo stesso provvedimento è stata condizionata la concessione del contributo regionale per gli interventi finanziabili alla trasmissione - da parte di ciascun soggetto beneficiario - del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento; di conseguenza è stata anche rinviata – a parziale modifica delle modalità di erogazione del contributo definite dal par. 9.3 del bando - la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari sopra indicati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, successivamente alla trasmissione del CUP riferito al progetto finanziato;

con determinazione dirigenziale n. 389/A1603B del 17/06/2021, a seguito della trasmissione dei CUP dei progetti totalmente o in quota parte finanziati, è stato confermato il contributo regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021 ed è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno;

con deliberazione n. 11-3791 del 17/09/2021 la Giunta regionale, al fine di non rallentare le progettualità in atto da parte dei Consorzi di gestione rifiuti per l'attuazione dei progetti presentati nell'ambito del bando relativo alla Misura 50 *"Raccolta differenziata ed Economia Circolare"* del

Piano “Riparti Piemonte”, ha disposto di destinare la somma di euro 3.280.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria di euro 1.720.000,00 in precedenza assegnata con la D.G.R. n. 15-2105 del 16 ottobre 2020 all'attuazione della Misura 50, a copertura dell’intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020, sulla base delle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;

con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha disposto di prorogare di un anno, ossia fino al 30 novembre 2022, il termine del 30 novembre 2021 dettato dalla D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari del sostegno finanziario regionale nell’ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte;

con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B del 23/09/2021:

- è stato approvato, alla luce dell’ammontare delle risorse regionali destinate con D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, a completamento della copertura finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte nell’importo complessivo di euro 3.280.000,00 e sulla base della graduatoria di cui all’allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, l’elenco dei progetti finanziati, indicati in allegato 2, ed è stato concesso ai soggetti proponenti il contributo spettante per la loro realizzazione per un importo complessivo di euro 1.112.494,93;
- è stato approvato, in allegato 3, l’elenco dei progetti finanziabili condizionando la concessione del contributo regionale spettante, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07, alla trasmissione da parte di ciascun soggetto beneficiario del CUP identificativo dell’intervento, entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento;
- si è dato atto che sono esaurite le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento, approvate in allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, risulta ripartita tra le 4 azioni finanziabili nella seguente misura:
  euro 3.232.261,03 – pari al 64,65%% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP);
  euro 764.774,06 – pari al 15,30% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l’applicazione della tariffa (azione TARIP);
  euro 827.709,41 – pari al 16,55% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR);
  euro 175.255,50 – pari al 3,51% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stata autorizzata la riadozione degli atti di liquidazione del primo acconto del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti finanziati, pari al 49% dell’importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate sul cap 258104 ed a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC);
- sono stati modificati i par 10.2 e 10.4 del bando, in adeguamento alle disposizioni della D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, sostituendo la data del 30/11/2021 con la data del 30/11/2022 quale termine di conclusione degli interventi oggetto di finanziamento regionale; di conseguenza è stato modificato anche il par 10.3 del bando indicando in data 15/12/2022 anziché 15/12/2021 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale;

infine con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B del 12/10/2021:

- è stato concesso il contributo regionale spettante ai Consorzi proponenti i progetti finanziabili di cui all'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07; per gli stessi progetti sono stati riapprovati, in allegato 2, i quadri economici, unitamente alle motivazioni relative alla determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso, oltreché alle osservazioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi cui i soggetti beneficiari devono attenersi; l'allegato 2 annulla e sostituisce l'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021;
- si è provveduto alla copertura finanziaria del contributo di euro 2.167.505,07 spettante ai soggetti beneficiari per i progetti elencati in allegato 1 nel seguente modo:
  • per euro 1.397.135,37 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
  • per euro 770.369,70 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate al cap 258104 annualità 2021;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco definitivo dei progetti finanziati nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte – con relativo CUP - suddivisi nelle 4 azioni finanziabili, per un importo complessivo di contributo concesso pari ad euro 5.000.000,00;
- si è dato atto che la copertura finanziaria del contributo di euro 5.000.000,00 è garantita nel seguente modo:
  • euro 868.707,47 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 2291/2021);
  • euro 900.000,00 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore del Comune di Torino (impegno n. 11477/2021);
  • euro 946.922,52 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 11479/2021);
  • euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 1549/2022);
  • euro 1.397.135,37 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
  • euro 770.369,70 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stato prescritto ai soggetti beneficiari del contributo concesso con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 che non concluderanno gli interventi nell'anno in corso, l'invio di ulteriori relazioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi e della spesa sostenuta al 31/03/2022 e al 30/09/2022; le relazioni dovranno essere trasmesse rispettivamente entro il 30/04/2022 ed entro il 15/10/2022.

Rilevato che:

tra i progetti ammessi a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 602/A1603B/2021 (4^ nella graduatoria relativa all'azione CDR) è compresa la proposta progettuale *"Realizzazione di un centro di raccolta intercomunale a servizio del bacino casalese"* (CUP

H51B20000700002) presentata dal Consorzio Casalese Rifiuti – CCR di Casale Monferrato, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto prevede la realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti consortile a Murisengo, a servizio di tutti i comuni consortili ma principalmente delle utenze domestiche e non domestiche dei comuni della Val Cerrina (10 comuni, 7.085 abitanti complessivi, dati 2019); per la realizzazione del progetto il Consorzio si avvale del gestore del servizio COSMO spa, in virtù del Contratto di servizio in essere (affidamento *in house providing*);

dal quadro economico dell'intervento, approvato in allegato 2, sub allegato 2.8 alla determinazione dirigenziale 299/A1603B/2021, risulta che la spesa totale sia pari ad euro 520.839,83 (IVA esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento ad euro 458.293,88 (IVA esclusa) ed il contributo spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento ad euro 229.146,94 (pari al 50% della spesa ammissibile);

alla copertura finanziaria del contributo si è provveduto per euro 112.282,00 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 (impegno n. 11479/2021) e per euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con la stessa determinazione dirigenziale sul cap 229995 (impegno n. 1549/2022);

come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 112.282,00 - a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2021/9824/A1603B del 28/09/2021 quietanzato il 09/09/2022).

Dato atto che il Consorzio Casalese Rifiuti, con deliberazione di Assemblea consortile n. 4 del 26/04/2021, si è adeguato alle disposizioni della L.R. n. 1/2018 come modificata dalle L.R. n. 4/2021 e che pertanto il Consorzio di area vasta Consorzio Casalese Rifiuti - CCR di Casale Monferrato è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi al pre esistente Consorzio di bacino.

Rilevato che con nota del 12/07/2021 il Consorzio Casalese Rifiuti, ai sensi del par 15 lett. a) del bando, ha chiesto alla Regione assenso preventivo per apportare alcune modifiche progettuali all'intervento, necessarie a seguito degli esiti delle indagini geotecniche condotte sul sito di localizzazione in fase di progettazione esecutiva, esiti che hanno reso necessario un incremento delle opere in cemento armato ed uno spostamento più a monte del progetto, senza modificarne tuttavia il layout;

vista la documentazione progettuale aggiornata, conservata agli atti del Settore Servizi ambientali;

vista altresì la deliberazione n. 17 del 08/07/2021 con la quale il Consiglio d'Amministrazione consortile ha approvato i nuovi documenti del progetto esecutivo per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti di Murisengo, unitamente al quadro economico aggiornato per un importo complessivo pari ad euro 717.079,67 (IVA esclusa), di cui euro 489.216,48 relativo a lavori, euro 50.172,20 per spese tecniche ed euro 177.690,99 per altre somme a disposizione dell'amministrazione; con la stessa deliberazione il Consorzio da altresì atto che i costi non oggetto di contributo regionale saranno sostenuti da COSMO spa, soggetto attuatore dell'intervento.

Dato atto che con nota del 08/09/2021 la dirigente del Settore Servizi ambientali, responsabile del procedimento, ha comunicato al Consorzio l'assenso alle modifiche proposte in quanto coerenti con le indicazioni del bando di finanziamento, fermo restando che il contributo spettante non potrà eccedere la somma di euro 229.146,94 approvata con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 di ammissione a finanziamento.

Rilevato che, in ottemperanza alle prescrizioni dettate nei provvedimenti di ammissione a finanziamento, il Consorzio ha trasmesso, con nota del 15/10/2021, la relazione sullo stato di avanzamento delle attività al 30/09/2021, dalla quale risultavano in corso i lavori di costruzione del centro di raccolta a seguito di aggiudicazione della gara in data 4/08/2021 per un importo pari a euro 432.368,41. La spesa sostenuta dal soggetto attuatore, alla stessa data, è pari ad euro 188.945,09 di cui euro 86.473,69 relativo ai lavori (acconto pari al 20% dell'importo di contratto);

con successive note del 29/04/2022 e del 14/10/2022, relative allo stato di avanzamento delle attività al 31/03/2022 ed al 30/09/2022 il Consorzio ha comunicato l'avvenuta completa realizzazione del progetto (chiusura dei lavori il 15/03/2022 e apertura del centro di raccolta alle utenze dal 16/05/2022). La spesa sostenuta dal soggetto attuatore al 30/09/2022 è pari ad euro 692.848,76 di cui euro 517.751,38 relativo ai lavori.

Preso atto che con nota del 15/12/2022, come integrata con successive note del 10/02/2023 e del 23/03/2023, il Consorzio ha trasmesso la relazione finale e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del nuovo centro di raccolta rifiuti di Murisengo, corredata dalla documentazione amministrativa, tecnica e contabile, come disposto dal par 9.3 del bando;

vista la deliberazione n. 26 del 14/12/2022 con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio ha approvato il quadro economico finale dell'intervento, per un importo di euro 732.112,75 (Iva esclusa), oltre che la rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore COSMO spa.

Considerato che durante la realizzazione dei lavori si è resa necessaria la redazione di una perizia suppletiva e di variante per migliorare la funzionalità di alcune opere (posa di una griglia di raccolta acque alla base della rampa di salita degli automezzi, costruzione cavidotti per telefonia e posa dei relativi pozzetti, stesura di misto cementato sul piazzale antistante l'ingresso, variazione del fosso di scolo acque provenienti dalla collina sovrastante); nell'insieme tali interventi hanno comportato un aumento dell'importo dei lavori contrattuali di euro 58.048,67 (da euro 432.368,41 ad euro 490.417,08) ed un incremento dell'onorario del Direttore Lavori di euro 7.969,14 (comprensivo di cassa previdenziale); la perizia suppletiva e di variante è stata approvata dal RUP secondo le modalità previste dall' art 106 dlgs 50/2016; un estratto della documentazione di perizia è agli atti del Settore Servizi ambientali;

vista la Relazione sul Conto finale ed il Certificato di regolare esecuzione, redatta dal Direttore Lavori in data 21/11/2022 dal quale risulta che i lavori, conclusi in data 5/05/2022, sono stati regolarmente eseguiti e che l'importo finale – calcolato con il Prezziario regionale OOPP anno 2020 utilizzato in fase di progettazione esecutiva e di affidamento dei lavori - è pari ad euro 490.417,08 (IVA esclusa);

rilevato che, in applicazione del DL n. 50/2022 (cd Decreto Aiuti), per i lavori eseguiti dopo il 31/12/2021 si è reso necessario ricalcolare gli importi utilizzando il Prezziario regionale OOPP approvato a luglio 2022, con un incremento dei costi pari ad euro 81.411,86; l'importo finale dei lavori eseguiti ammonta pertanto ad euro 571.828,94.

Dato atto che è soddisfatto il requisito di ammissibilità previsto dal par 3.11 del bando in merito alla proprietà del centro di raccolta in quanto la "proprietà superficiaria" è in capo al Consorzio Casalese Rifiuti mentre l'area è di proprietà comunale, come risulta dalla visura catastale del 30/01/2023 presentata dal Consorzio;

Dato altresì atto che con dichiarazione del 06/02/2023, come integrata in data 23/03/2023, il Legale rappresentante del Consorzio ha attestato l'avvenuto rispetto degli obblighi in capo al beneficiario previsti al par. 15 del bando ed in particolare il Consorzio ha dato evidenza del sostegno finanziario regionale ottenuto per i lavori di realizzazione del centro di raccolta di Murisengo.

Vista infine la relazione relativa ai quantitativi di rifiuti raccolti presso il centro di raccolta di Murisengo nel II^ semestre 2022, nella quale – come prescritto nel sub allegato 2.8 alla determinazione dirigenziale 299/A1603B/2021 di ammissione a finanziamento – è quantificato il "peso" del centro di raccolta di Murisengo sulla gestione dei rifiuti del bacino di riferimento (nel semestre considerato sono stati raccolti presso il centro di raccolta 82,3 t di rifiuti differenziati);

ritenuto di considerare soddisfatta la prescrizione dettata in merito al monitoraggio dei dati di raccolta dall'allegato 2.8 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 di ammissione a finanziamento e di prescrivere che tale monitoraggio dovrà continuare fino al 31/12/2023 (ossia per un anno oltre il termine di chiusura del progetto).

Tutto quanto sopra premesso e considerato, sulla base del quadro economico finale di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e degli esiti dell'istruttoria condotta sulle relazioni e sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal Consorzio a chiusura dell'intervento, si ritiene di:

- prendere atto della rendicontazione finale delle spese sostenute dal Consorzio Casalese Rifiuti – CCR di Casale Monferrato, per la realizzazione del progetto *"Realizzazione di un centro di raccolta intercomunale a servizio del bacino casalese"* (CUP H51B20000700002), per un importo complessivo di euro 810.725,31 (IVA esclusa), corretto d'ufficio sulla base della documentazione amministrativa e contabile presentata dal Consorzio;
- di dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021, risulta realizzato in conformità alle disposizioni del bando ed alle prescrizioni generali dettate dai provvedimenti dirigenziali di ammissione a finanziamento;
- di approvare in euro 756.647,75 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di confermare in euro 229.146,94 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento.

Tenuto conto dell'acconto già erogato di euro 112.282,00, come in precedenza dettagliato, si può procedere alla liquidazione a favore del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR di Casale Monferrato del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 1549/2022), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 6842/2023); la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli entri locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 16-6425 del 16 gennaio 2023 " Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 ";
- la D.G.R. n. 5 - 6679 del 29 marzo 2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25;
- la disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012 , che prevede, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, che i Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

DETERMINA

- di prendere atto della rendicontazione finale delle spese sostenute dal Consorzio Casalese Rifiuti – CCR di Casale Monferrato, per la realizzazione del progetto *"Realizzazione di un centro di raccolta intercomunale a servizio del bacino casalese"* (CUP H51B20000700002), per un importo complessivo di euro 810.725,31 (IVA esclusa), corretto d'ufficio sulla base della documentazione amministrativa e contabile presentata dal Consorzio; per tale progetto è stato concesso al Consorzio, con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021, un contributo di euro 229.146,94 pari al 50% della spesa ammissibile di

euro 458.293,88 (IVA esclusa);

- di dare atto che, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata a chiusura degli interventi, il progetto realizzato risulta conforme a quanto disposto dal bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 569/A1603B/2020 e nei provvedimenti di ammissione a finanziamento sopra citati;

- di approvare in euro 756.647,75 (IVA esclusa) la spesa finale ammissibile a finanziamento, come risultante dal quadro economico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1) e di confermare in euro 229.146,94 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento;

- di autorizzare, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione a favore del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR di Casale Monferrato del saldo del finanziamento spettante, per un importo di euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 1549/2022), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 6842/2023);

- di confermare in capo al Consorzio gli obblighi del beneficiario elencati al par 15 del bando e le prescrizioni generali disposte in allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;

- di dare atto che il Consorzio di area vasta Consorzio Casalese Rifiuti è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi del pre-esistente Consorzio di bacino, a seguito di adeguamento alle disposizioni della l.r. n. 1/2018, come modificata dalle l.r. n. 4/2021 e 25/2021;

- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali;

- di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa regionale.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE
(A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina